

OTO-BIO-GRAPHIES

"IN CIASCUNO DI NOI L'ANIMA ABITA LUOGHI DIVERSI: QUEST'UNO CE L'HA NEI POLMONI, QUELL'ALTRO NELLE VISCERE; QUEST'UNA NEL CUORE E QUELL'ALTRA NEL SESSO; IN ME SI SENTE A SUO AGIO NELLE ORECCHIE, PIÙ CHE DA QUALSIASI ALTRA PARTE"
Cassini

Claudia Cerulo

DESE (Doctorat d'études Supérieures Européennes)

LILEC, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Università di Bologna

L'ÉCRITURE DE SOI ET L'ÉCOUTE DU PERDU

Y = asse della creazione linguistica

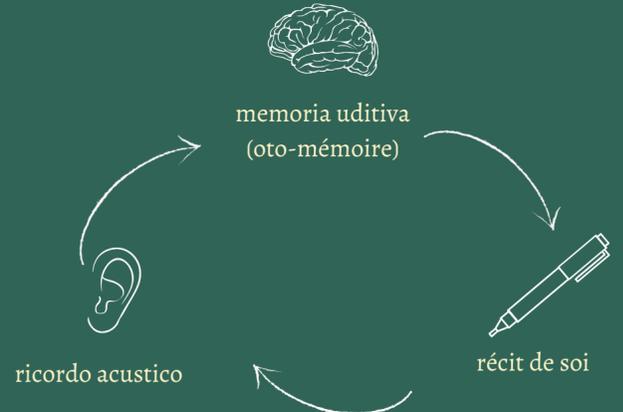


o = l'udito.

punto di convergenza e d'origine del processo di creazione letteraria.

Ambiti di ricerca:

- Letteratura europea
- Letterature comparate
- Psicologia dell'ascolto
- Sound studies
- Risonanza sonora in letteratura
- Récit d'enfance
- Autobiografia contemporanea
- Narratologia



TRE RACCONTI 'UDITIVI' D'INFANZIA:

ELIAS CANETTI

(1905-1994)

Die gerettete Zunge

(1977)

NATALIA GINZBURG

(1916-1991)

Lessico familiare

(1963)

NATHALIE SARRAUTE

(1900-1999)

Enfance

(1983)

CORPIUS PRINCIPALE:

L'APPRENDISTATO SONORO (ANALISI TEMATICA):

FIGURE GENITORIALI:

DALLA VOCE ALLA PENNA:

SCRIVERE DI SÉ (ANALISI NARRATOLOGICA):

- INFANZIA PLURLINGUE
- ASCOLTO DI NASCOSTO DELLA 'LINGUA INCANTATA'. MATERIALE SONORO ASEMANANTICO.
- APPRENDIMENTO DEL TEDESCO PER VIA Uditiva
- ANNI DI FORMAZIONE A VIENNA: INFLUENZA DELLA VOCE DI KARL KRAUS.
- REGISTRAZIONE OSSESSIVA DEI RUMORI E DELLE VOCI.

Padre: rappresenta l'amore per la scrittura, per la lettura e i libri. Viene rievocato attraverso pochi sintagmi specifici in inglese che ha insegnato al figlio. Solo alla sua morte inizierà l'apprendistato sonoro della lingua appresa 'con dolore': il tedesco.
Madre: Insegna il tedesco al figlio. La lingua non viene letta o scritta, ma sentita, ascoltata, appresa e veicolata all'interno di un regime articolatorio rigidamente orale nel quale la voce materna delinea la conoscenza che il bambino assorbe passivamente e che tenta di riprodurre in un disperato tentativo di psittacismo.

- IDIOLETTO FAMILIARE
- ASCOLTO DELLE CONVERSAZIONI TRA ADULTI.
- PAROLE CARATTERIZZANTI = OPERATORI MNESTICI.
- VALORIZZAZIONE DEL QUOTIDIANO CONTRAPPONENDO AL SILENZIO DEGLI EVENTI IMPORTANTI.

Padre: la sua voce scandisce il ritmo narrativo del racconto. Apparentemente burbero e severo, lontano dall'"infido mondo dei letterati", è in realtà un lettore colto e assiduo.
Madre: ama la musica e il teatro. Vive la lettura in modo ingenuo e sentimentale. Il suo tono è sempre cantilenato, dolce e affabulatorio. La sua attitudine da cantastorie tiene insieme la famiglia legando ricordi a invenzione.

- INFANZIA PLURLINGUE
- ATTENZIONE ALL'ASCOLTO DEI DIALOGHI E DELLE CONVERSAZIONI COMUNI
- SCOPERTA DEL MONDO DELLA PAROLA SCRITTA
- AMORE PER LA LETTURA
- INTERESSE PER LA 'SOTTOCONVERSAZIONE'

Padre: Rapporto affettivo. Figura complessa e spesso assente. In *Enfance* il suo affetto è mostrato tramite i diminutivi in russo che usa per parlare a sua figlia.
Madre: scrittrice di romanzi di avventura e racconti per bambini. Rappresenta la padronanza della lingua scritta che Sarraute cerca di superare attraverso i 'tropismi'.

Le esperienze infantili di ascolto saranno messe in dialogo con il macrotesto dei tre autori. Si presterà particolare attenzione ai concetti di 'voce' e 'silenzio' nella produzione teatrale e romanzesca precedente e successiva alla scrittura autobiografica. Il passaggio simbolico dalla 'scuola dell'ascolto', ovvero l'apprendimento ingenuo e passivo dell'infanzia alla 'scuola del silenzio', il momento di acquisizione della parola scritta e della capacità di raccontare sarà affiancato a una riflessione narratologica sui tre testi principali al fine di capire quali siano le strategie narrative che permettono ai tre autori di attuare una 'mise en mots' dei suoni e di come questo processo si configuri come un ritorno a una fase pre-linguistica. Seppur in maniera estremamente diversa, nei tre autori la scrittura autobiografica si configura come legata al processo di vocazione di scrittore ma ancora di più a un processo di conquista di un linguaggio, che sia una lingua straniera in cui si decide di scrivere o un linguaggio inteso in senso espressivo e artistico.

IL TESTIMONE AURICOLARE

- AUTOBIOGRAFIA COME TENTATIVO DI COMBATTERE LA MORTE
- CAPACITÀ DI ASCOLTO = CARATTERISTICA FONDAMENTALE PER ESERCITARE LA METAMORFOSI.
- METAMORFOSI COME CAPACITÀ DI DIVENTARE ALTRO DA SÉ = CAPACITÀ DI NARRARE.

LA NARRATRICE POSTUMA

- DELIBERATA ELLISSI DEL SÉ
- IMPERFETTO COME TEMPO DEL RICORDO
- VOCAZIONE MEMORIALISTICA E DOCUMENTARIA
- MEMORIA COME SALVEZZA ALLA FRAMMENTARIETÀ DELLA REALTÀ.

LA 'MUSICIENNE' DEL SILENZIO

- DIALOGO PSICANALITICO TRA DUE VOCI.
- RACCONTO DEL PASSATO AL PRESENTE.
- SCRITTURA DI SÉ COME PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DEL PROCESSO DI AVVICINAMENTO ALLA SCRITTURA.
- SOLO NELL'ASCOLTO ATTENTO DI CIÒ CHE LE PAROLE NASCONDONO È POSSIBILE SCOVARE I TROPISMI.

LA SCUOLA DELL'ASCOLTO:

LA SCUOLA DEL SILENZIO:

